



Data della deliberazione

14 settembre 2016

N. 13 / CD

OGGETTO:

Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, ex art. 3 c. 7 D. Lgs. 118/2011

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 12,10 presso gli uffici del Consorzio per le Autostrade Siciliane siti in Messina, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Dott. Rosario Faraci, e con l'intervento dei Signori:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| - Avv. Antonino Gazzara | - Componente |
| - Dott.ssa Marina Rosa Marino | - Componente |

Risulta assente il componente Avv. Benedetto Rosso.

Sono altresì presenti, per il Collegio dei Revisori, il Dott. Antonino Costanzo ed il Dott. Crocifisso Catania.

Assolve le funzioni di segretario il Direttore Generale, Ing. Salvatore Pirrone

OMISSIS

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO CHE:

con D.Lgs. 23/6/2011 n° 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione italiana;

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 di detto Decreto, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al Decreto medesimo;

che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1^o gennaio 2015 tutti gli enti sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

è stato preso atto del rinvio dell'applicazione dell'armonizzazione contabile in Sicilia al 1 gennaio 2016 operato con il comma 3 dell'art. 11, L.R. n. 3/2015, come sostituito dal comma 10 dell'alt 6, L.R. n. 9/2015 e ancora della novella introdotta dall'art. 1, comma 3 della L.R. n. 12 del 10 luglio 2015 in GURS n. 29 del 17 luglio 2015 che, modificando la disposizione di cui al comma precedente, ha reintrodotto l'obbligo di adottare il sistema della contabilità armonizzata sin dal 1 gennaio 2015;

il rendiconto relativo all'esercizio 2014 deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014 il Consiglio Direttivo, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, provvede al riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n° 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui ...”.

RITENUTO necessario, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 procedere con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dall'Assemblea Consortile con delibera n° 1/AS del 17/05/2016,

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2014		
<i>Consistenza della Cassa all'inizio dell'esercizio:</i>		€ 1.489.828,25
<i>Riscossioni in c/ competenza</i>	€ 75.282.146,05	
<i>in c/ residui</i>	€ 19.005.630,38	€ 94.287.776,43
<i>Pagamenti in c/ competenza</i>	€ 50.669.826,23	
<i>in c/ residui</i>	€ 45.107.778,45	€ 95.777.604,68
<i>Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio:</i>		€ 0,00
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio</i>	€ 340.995.651,21	
	€ 82.727.785,89	€ 423.723.437,10
<i>Residuipassivi degli esercizi precedenti dell'esercizio</i>	€ 272.795.754,71	
	€ 94.279.549,04	€ 367.075.303,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		€ 56.648.133,35

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

PRESO ATTO che l'Ufficio Finanziario e di Ragioneria ha richiesto ai Responsabili dei Servizi dell'Ente di riaccertare i residui attivi e passivi risultanti alla data del 1° gennaio 2015 sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, stabilendo l'esigibilità ed individuando il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

PRESO ATTO che ciascun Responsabile di Servizio ha reso i tabulati riportanti i residui da eliminare, ovvero mantenere, ovvero reimputare agli esercizi 2015/2016/2017; tabulati opportunamente sottoscritti per le rispettive responsabilità.

CONSIDERATO che l'Ufficio Finanziario e di Ragioneria, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati contabilizzando le operazioni comunicate, le cui risultanze vengono appresso riportate:

a. Totale dei residui attivi e passivi re-imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato (analiticamente riportati nella colonna "Anno 2016" e "Anno 2017" nell'allegato A alla presente deliberazione):

Residui passivi eliminati alla data del 1 [^] gennaio 2015 e impegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	€ 11.077.151,69	€ 101.735.059,17
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	€ -	€ -
Residui attivi eliminati alla data del 1 [^] gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	€ 11.803.036,95	€ 109.501.362,33
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	€ -	€ -

b. Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (colonna "Economia" dell'allegato B alla presente deliberazione):

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 137.297.343,88
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€ 109.508.116,04

VISTE le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015, riportati rispettivamente negli allegati “A” e “B”, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario procedere, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, con la costituzione nell'esercizio 2015 del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi e attivi negli esercizi di esigibilità deglistessi.

VISTO il prospetto analitico di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'allegato “B/1 - n. 5/2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evidenzia un risultato positivo:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui		
Risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		€ 56.648.133,35
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	€ 137.297.343,88
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c) (1)	(+)	€ 109.508.116,04
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	€ 121.304.399,28
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	€ 112.812.210,86
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f) (7)	(+)	€ -
Fondo pluriennale vincolato g)=(e) -(d) + (f) -(g)	(-)	€ -
Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) – (b) + (c) – (d) + (e) + (f) – (g)		€ 20.366.717,09

CONSTATATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui al presente atto, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n° 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, di cui al prospetto che segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 1 [^] gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 (4)		€ 566.670,00
Fondo residui perenti al 31/12/..... (5)		€ -
Fondo al 31/12/2014		€ -
Totale parte accantonata (i)		€ 566.670,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 19.372.976,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -
Altri vincoli da specificare di		€ -
Totale parte vincolata (l)		€ 19.372.976,00

Totale parte destinata agli investimenti (m)	€	-
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	€	427.071,09

RICHIAMATO il comma 9 dell'articolo 3 che prevede *"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re-imputazioni di cui al comma lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni"*;

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2015/2017, già approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 7/AS del 11/12/2015 ed assentito dalla Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture con nota prot. 63989 del 22/12/2015;

VISTE le note prott. nn. 547/DG del 28/06/2016 e 727/DG del 02/09/2016 di trasmissione della proposta di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e della correlata documentazione, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, al Collegio dei Revisori dell'Ente;

VISTO il parere sulla detta proposta di riaccertamento espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n° 34 del 14.09.2016;

RITENUTO di dover approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dando atto della regolarità tecnica e di legittimità dello stesso documento.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n° 118;
- la Legge 23 dicembre 2014, n° 190 (Legge di stabilità 2015);
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario, espresso in data 14/09/2016, allegato al presente provvedimento;

Si propone che il Consiglio Direttivo delibera

APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, come da rendiconto di gestione per l'Esercizio 2014, e riportati nel prospetto allegato sotto la lettera "A" e "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: elenco residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 riaccertati e reimputati.

a) nell'allegato "A" colonne "Anno 2016" e "Anno 2017" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura e dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, e colonna "Economia" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL;

b) nell'allegato "B" il prospetto "B/1 - nn. 5/1 e 5/2" parte integrante e sostanziale del presente atto;

RIDETERMINARE, alla data del 1° gennaio 2015, seguito del riaccertamento straordinario, l'Avanzo di Amministrazione risultante alla data del 31/12/2014, pari ad € 56.648.133,35, come dal prospetto che segue:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui		
Risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		€ 56.648.133,35
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	€ 137.297.343,88
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c) (1)	(+)	€ 109.508.116,04
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	€ 121.304.399,28
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	€ 112.812.210,86
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f) (7)	(+)	€ -
Fondo pluriennale vincolato g)=(e) -(d) + (f) - (g)	(-)	€ -
Risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 – dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) – (b) + (c) – (d) + (e) + (f) – (g)		€ 20.366.717,09

Composizione del risultato di amministrazione al 1 ^o gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbio e difficile esazione al 31/12/2015 (4)		€ 566.670,00
Fondo residui perenti al 31/12/..... (5)		€ -
Fondo al 31/12/2014		€ -
Totale parte accantonata (i)		€ 566.670,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		€ 19.372.976,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ -
Altri vincoli da specificare di		€ -
Totale parte vincolata (l)		€ 19.372.976,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ -
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)		€ 427.071,09

APPORTARE le conseguenti variazioni agli stanziamenti e ai residui del bilancio di previsione 2015/2017 – Annualità 2015, al fine di consentire:

- l'iscrizione del F.P.V. in parte "entrate" dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il F.P.V. iscritto nella parte "spese" dell'esercizio 2015, nonché nei relativi stanziamenti e residui degli esercizi successivi e nelle parti competenti.
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi.

RIACCERTARE E REIMPEGNARE, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

DARE ATTO che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, non risultano alterati in quanto la copertura finanziaria dei residui passivi reimputati è garantita dal fondo pluriennale vincolato che ammonta ad € 14.887.979,46;

RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione risultante al 1° gennaio 2015, come dal prospetto allegato "B/1 - n. 5/2" parte integrante e sostanziale del presente atto;

DARE ATTO che il risultato positivo di amministrazione ammonta ad € 20.366.717,09 e che sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbio esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

APPROVARE contestualmente al riaccertamento straordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 conseguenti al suddetto riaccertamento;

TRASMETTERE il presente provvedimento, corredata dei documenti allegati al competente Assessorato regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, al Tesoriere dell'Ente Unicredit Group s.p.a., ciascuno per i rispettivi adempimenti consequenziali;

DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria
(Dott.ssa Caterina Lombardo)

Il Direttore Generale
(Ing. Salvatore Pirrone)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
ATTESTA la conformità e la compatibilità finanziaria sulla scorta del riscontro effettuato.

(Dott.ssa Caterina Lombardo)

IL DIRETTORE GENERALE
VISTO quanto esposto in premessa;
ESPRIME, in linea tecnica, parere favorevole all'adozione del presente provvedimento.

(Ing. Salvatore Pirrone)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la superiore proposta di approvazione del Riaccertamento straordinario all'1/01/2015, che qui si intende integralmente riportata;

RITENUTO, sulla scorta dei pareri come sopra espressi dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e dal Direttore Generale, di potere e dovere approvare la superiore proposta;

VISTO il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

D E L I B E R A

APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, come da rendiconto di gestione per l'Esercizio 2014, e riportati nel prospetto allegato sotto la lettera "A" e "B" del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale: elenco residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 riaccertati e reimputati;

- a) nell'allegato "A" colonne "Anno 2016" e "Anno 2017" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati in quanto crediti ad esigibilità futura e dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, e colonna "Economia" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL;
- b) nell'allegato "B" il prospetto "B/1 - nn. 5/1 e 5/2" parte integrante e sostanziale del presente atto;

RIDETERMINARE, alla data del 1° gennaio 2015, seguito del riaccertamento straordinario, l'Avanzo di Amministrazione risultante alla data del 31/12/2014, pari ad € 56.648.133,35, come dal prospetto che segue:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui			
Risultato di amministrazione al 31/12/2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)		€	56.648.133,35
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	€	137.297.343,88
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c) (1)	(+)	€	109.508.116,04
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	€	121.304.399,28
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+)	€	112.812.210,86
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f) (7)	(+)	€	-
Fondo pluriennale vincolato g)=(e) -(d) + (f) - (g)	(-)	€	-
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		€	20.366.717,09

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 (4)	€ 566.670,00
Fondo residui perenti al 31/12/..... (5)	€ -
Fondo al 31/12/2014	€ -
Totale parte accantonata (i)	€ 566.670,00
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 19.372.976,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ -
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ -
Altri vincoli da specificare di	€ -
Totale parte vincolata (l)	€ 19.372.976,00
Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ -
Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)	€ 427.071,09

APPORTARE le conseguenti variazioni agli stanziamenti e ai residui del bilancio di previsione 2015/2017 – Annualità 2015, al fine di consentire:

- l'iscrizione del F.P.V. in parte "entrate" dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il F.P.V. iscritto nella parte "spese" dell'esercizio 2015, nonché nei relativi stanziamenti e residui degli esercizi successivi e nelle parti competenti.
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

RIACCERTARE E REIMPEGNARE, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

DARE ATTO che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, non risultano alterati in quanto la copertura finanziaria dei residui passivi reimputati è garantita dal fondo pluriennale vincolato che ammonta ad € 14.887.979,46;

RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione risultante al 1° gennaio 2015, come dal prospetto allegato "B/1 - n. 5/2" parte integrante e sostanziale del presente atto;

DARE ATTO che il risultato positivo di amministrazione ammonta ad € 20.366.717,09 e che sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;

APPROVARE contestualmente al riaccertamento straordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015/2017 conseguenti al suddetto riaccertamento;

TRASMETTERE il presente provvedimento, corredata dei documenti allegati al competente Assessorato regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, al Tesoriere dell'Ente Unicredit Group s.p.a., ciascuno per i rispettivi adempimenti consequenziali;

DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
(Ing. Salvatore Pirrone)

IL PRESIDENTE
(Dott. Rosario Faraci)